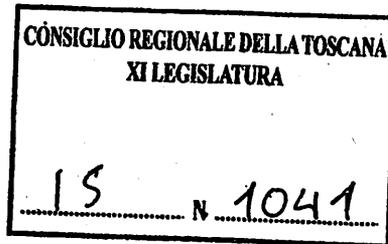
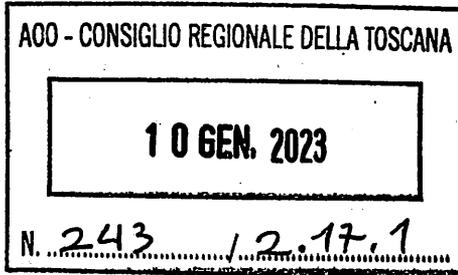




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.174.

Oggetto: in merito alla distruzione della carreggiata in materiale plastico realizzata sul lido di Capoliveri, a causa di una mareggiata, e alla realizzazione del dissalatore.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

Nel mese di dicembre 2017 la società ASA - Azienda Servizi Ambientali spa, in qualità gestore del servizio idrico integrato – ha presentato alla Regione Toscana il progetto *“Autonomia idrica Isola d'Elba lotto 1: impianto di dissalazione in località Mola da 80 l/s e opere accessorie a terra e a mare, posto nei comuni di Capoliveri e Porto Azzurro”*. Tale progetto non teneva in considerazione che i lavori per la posa delle tubature di collegamento tra il dissalatore e la camera di carico avrebbero comportato la demolizione di una delle poche vie di accesso al lido di Capoliveri, impedendo il transito ai residenti, ai mezzi di soccorso e persino ai mezzi diretti al cantiere;

di fronte alle obiezioni dei cittadini e dell'amministrazione comunale, ASA individuava, come soluzione, la realizzazione di una viabilità provvisoria tramite la posa sulla spiaggia di strisce di materiale plastico per una lunghezza complessiva di oltre 250 metri e una larghezza di 4,8 metri, da completare tra i mesi di ottobre 2022 e marzo 2023 e destinata anche al transito di mezzi pesanti.

Ricordato che,

il Comune di Capoliveri, con delibera di Giunta 191 dell'8 agosto 2022, ha rappresentato ad ASA l'impraticabilità, oltre che l'inopportunità, della soluzione temporanea individuata;

il 7 ottobre 2022 ASA ha chiesto all'amministrazione comunale un'ordinanza di chiusura della strada che conduce al lido di Capoliveri a partire dal 15 novembre successivo, ricevendo un diniego da parte del Comune sulla scorta della mancanza del necessario titolo edilizio;

in conseguenza ASA ha notificato una comunicazione di inizio lavori, cui è seguita la sospensione dei lavori da parte del Comune con ordinanza 73 del 9 novembre sollevando la mancanza del titolo autorizzativo, oltre – come emerso successivamente in sede dibattimentale di fronte al TAR - la pericolosità dell'opera, spesso interessata da mareggiate e straripamenti dei fossi;

come anticipato, la sopracitata ordinanza è stata impugnata da ASA di fronte al TAR della Toscana, con la richiesta di annullare l'atto oltre al risarcimento del danno da parte del Comune di Capoliveri. Il 21 dicembre 2022 il TAR ha accolto la sospensiva ritenendo sufficiente la comunicazione di inizio lavori, non esprimendosi né sulla pericolosità né sull'impatto ambientale;

il Comune ha preso atto della decisione del Tribunale amministrativo e il 4 gennaio sono iniziati i lavori per la posa dei pannelli in materiale plastico sul lido di Capoliveri al fine di realizzare una viabilità alternativa e permettere, tra l'altro, l'accesso all'area di cantiere anche ai mezzi interessati dai lavori.

Evidenziato che,

tra l'8 e il 9 gennaio 2023 il lido di Capoliveri è stato interessato da mareggiate causate dal forte vento di scirocco che hanno divelto la cosiddetta "passerella", trascinando in mare i pannelli in materiale plastico, i paletti stradali e materiali di fissaggio degli stessi;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.s.m, meglio noto come Codice Ambiente prevede norme risarcitorie contro i danni all'ambiente, intesi come deterioramenti significativi e misurabili, diretti o indiretti, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da questa, prevedendo inoltre che al verificarsi di un danno l'operatore ha l'obbligo di comunicare lo stato dell'arte alle istituzioni competenti – Comune, Provincia, Regione e Prefetto – oltre che adottare tutte le azioni utili a scongiurare il ripetersi di nuovi danni e intervenire per il ripristino dell'area interessata. Ove ciò non accadesse è il Ministero dell'Ambiente a provvedere, rivalendosi poi sull'operatore;

oltre al possibile e preventivabile danno ambientale causato dalla distruzione della "passerella" sul lido di Capoliveri, restano ancora forti perplessità sulla realizzazione dell'impianto di dissalazione in località Mola, legate all'impatto ambientale sulle opera a terra e a mare, con il concreto rischio che la salamoia prodotta dal processo di dissalazione venga trasportata dalle correnti all'interno del Golfo Stella.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

se la mareggiata che ha colpito il lido di Capoliveri e causato la distruzione della "passerella" in materiale plastico ha causato danni ambientali, con particolare riferimento al trascinarsi in mare dei pannelli, della segnaletica stradale e dei supporti;

se dagli interventi di recupero dei citati materiali risulta che niente sia rimasto in mare;

a quanto ammontano gli eventuali danni ambientali ed economici, questi ultimi legati al ricollocamento dei pannelli divelti;

se, alla luce di quanto accaduto e vista la potenziale pericolosità per le persone, non ritiene inopportuno realizzare una nuova viabilità analoga a quella distrutta e se, al contrario, non ritiene opportuno valutare la fattibilità dell'intero impianto di dissalazione.

Il consigliere

Marco Landi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Landi', written in a cursive style.